

TRIMESTRALE DI CULTURA ETICA E POLITICA

PROSPETTIVA

ANNO XX
LUGLIO-DICEMBRE
2011

• P E R S O N A • n. 77-78

Anno: XX

Data: Luglio-Dicembre 2011

Numero: 77-78

Pagina/e: 119

PAGANINI SIMONE, *Qumran. Le rovine della Luna. Il monastero e gli esseni una certezza o un'ipotesi?*, EDB, Bologna 2011.

La località di Qumran – in arabo “le rovine della luna” – rimanda a ruderi e a manoscritti. A partire dal 1947, quando venne reso noto che in undici grotte erano stati ritrovati dei frammenti di antichi rotoli, il sito venne identificato come centro della comunità religiosa degli esseni. Ma dopo un tempo in cui la questione sembrava ormai indiscussa, il continuo allungarsi della lista delle domande senza risposta ha condotto la comunità scientifica internazionale ad attestarsi attorno a due piste di ricerca contrastanti: da un lato

l'ipotesi essena, dall'altra quella secondo cui Qumran sarebbe identificabile col centro di un'azienda agricola senza alcuna relazione coi manoscritti. L'autore apporta un contributo alla ricerca su Qumran e sui manoscritti del mar Morto, proponendo una nuova variante sul tema dell'insediamento qumranico, dei suoi abitanti e del loro rapporto con i manoscritti ritrovati nelle grotte. Senza rinunciare alla scientificità, egli si rivolge non solo al pubblico specialistico, ma ai molti soggetti interessati al tema, talora sollecitati e incuriositi anche da fantasiose teorie di complotti, cospirazioni e intrighi che ancora circondano l'argomento.